

PARMA CAPITALE DEI GIOVANI 2027

SCHEDA EVENTI COMUNI CAPOLUOGO

Comune capoluogo	Reggio Emilia
Titolo evento	Se vuoi la pace prepara la pace: la scelta della nonviolenza e del disarmo climatico
Piazza di riferimento	Piazza del disarmo climatico
Tipologia di evento	Doppio taglio: valorizzare e dare luce ai molteplici percorsi scolastici su questi temi costruendo con studenti e studentesse momenti di autorappresentazione pubblica; chiamare giovani artisti alla manifestazione del proprio pensiero usando anche la cifra della satira
Breve descrizione	Sul tema della pace, della nonviolenza e del disarmo, militare e climatico, il Comune di Reggio Emilia non è neutrale ma ha una delega alla pace in capo al Sindaco, svolge da molti anni il Festival nazionale di Emergency, aderisce a molte campagne nazionali, fa parte del Coordinamento Enti Locali per la Pace e svolge laboratori di educazione alla pace nei contesti scolastici, in collaborazione con le organizzazioni della società civile impegnate su questi temi. Molti giovani reggiani sono attivi e attivisti per il clima, contro le guerre e il genocidio a Gaza, per il disarmo e la nonviolenza, utilizzando una varietà di linguaggi artistici dalla street art alla musica al videomaking. La "piazza tematica" reggiana avrà una doppia anima: - da un lato valorizzare e dare luce ai molteplici percorsi scolastici su questi temi costruendo con studenti e studentesse momenti di autorappresentazione pubblica, - dall'altro chiamare giovani artisti alla manifestazione del proprio pensiero usando anche la cifra della satira - fil rouge delle iniziative culturali reggiane nel 2027 - invitando, per un verso, chi fa dell'obiezione di coscienza una scelta di vita, come i giovanissimi refusenik israeliani, dall'altro verso artisti "satirici" di fama nazionale impegnati su questi temi, da Mauro Biani ad Alessandro Bergonzoni

Design progettuale

Dimensione scolastica:

- **“Festa della pace e del disarmo climatico”, aprile 2027.** L’evento rappresenterà un momento di incontro e partecipazione dedicato a studenti e studentesse, aperto all’intera cittadinanza, che **animerà le piazze della città trasformandole in uno spazio di dialogo, confronto e riflessione comune sui temi della pace, della nonviolenza, del disarmo militare e climatico.** L’evento potrà prevedere esposizioni, performance, testimonianze, laboratori esperienziali sotto forma di corner di attivazione, con il supporto di esperti, educatori ed attivisti. Costituirà inoltre il momento conclusivo e pubblico dei laboratori di educazione alla pace svolti nei mesi precedenti nelle scuole secondarie di secondo grado (finanziati anche dal “bando pace” della Regione ER) e sarà l’occasione per **valorizzare i lavori, le riflessioni e i prodotti realizzati dagli studenti e dalle studentesse, dando loro visibilità e riconoscimento pubblico.** Un’iniziativa che intende sensibilizzare la comunità, rafforzare il dialogo tra scuola e territorio e favorire una cultura di pace e di impegno civile diffusa.
- **Almeno sei scuole secondarie di secondo grado scuole coinvolte con circa trecento studenti e studentesse. Soggetti coinvolti: Enti del Terzo Settore ed Associazioni già impegnati nei percorsi di Educazione alla pace che si svolgono nelle scuole**

Dimensione creativa:

- **Questo secondo step si avvia nel mese nel settembre 2027** (possibile data: 21 settembre, in occasione della Giornata Internazionale della Pace), con l’evento di **lancio di una call creativa** a dimensione regionale rivolta a giovani creativi e creative under 35. La call intende **invitare i partecipanti a esprimere il proprio pensiero attraverso il linguaggio della satira, intesa come strumento di riflessione critica, partecipazione civile e promozione della cultura della pace.** L’evento di lancio, oltre alla presentazione del bando, potrebbe prevedere la partecipazione di uno o più artisti di rilievo nazionale che utilizzino la satira come linguaggio espressivo per raccontare il dissenso e stimolare il confronto. Se ci concentriamo su un unico

	linguaggio artistico, quello della grafica, un ospite ideale potrebbe essere Mauro Biani, chiamato ad offrire contenuti, suggestioni e strumenti utili ad accompagnare il processo creativo dei partecipanti. In questo caso, gli esiti della call potrebbero tradursi nella realizzazione di manifesti destinati allo spazio pubblico. In questa occasione, o in una successiva organizzata ad hoc (in base alla loro disponibilità), la presenza di giovani refusenik israeliani, rappresenterebbe una testimonianza significativa sul tema del dissenso. • In parallelo al lancio della call creativa, si apre anche la call autunnale per le residenze della Factory, declinata attorno al tema del dissenso in generale ed alla guerra in particolare. • Il percorso si conclude nel mese di dicembre (possibile data il 10 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani), con un evento pubblico dedicato alla presentazione degli esiti della call creativa e delle residenze artistiche della Factory. Per questa occasione si potrebbe invitare un altro protagonista del panorama culturale nazionale particolarmente attivo su questi temi come Alessandro Bergonzoni, in modo da offrire una chiusura capace di valorizzare i lavori realizzati e rilanciare una riflessione pubblica sui temi affrontati durante l'intero percorso. • Possibile sede di almeno uno degli eventi è stata individuato il Teatro La Cavallerizza • Soggetti attuatori: i giovani creativi che si ingaggiano nelle call, in collaborazione con gli ETS e le Associazioni che già lavorano in convenzione e in collaborazione con il Comune su questi temi
Periodo di svolgimento	Aprile, iniziative collegate ai percorsi scolastici Settembre-dicembre, iniziative collegate ai percorsi creativi
Costo indicativo	20.000 euro Indicativamente 8.000 per l'azione scolastica; 12.000 per le azioni creative

Sede	Varie sedi in città (vedi design progettuale)
Referente	Pasquale Pugliese, responsabile Uoc Partecipazione giovanile e benessere, con Chiara Bertozzi per la dimensione scolastica e Manila Ferrari per la dimensione creativa